

Facoltà di Psicologia

*Valutazione del Tirocinio Pratico Valutativo, Corso di laurea in Discipline Psicosociali L-24*

**Libretto di valutazione del tirocinante**  
**Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV)**  
**L-24**

***Tirocinante***

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Matricola \_\_\_\_\_

***Tutor***

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ N.Iscr.Albo \_\_\_\_\_

*TPV* \_\_\_\_\_

*Denominazione Ente* \_\_\_\_\_



## **Istruzioni per la compilazione del libretto del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV)**

### ***Principi***

La riforma sulle lauree abilitanti affida al tutor di tirocinio un ruolo cardine nella formazione e nella valutazione del futuro psicologo poiché, attraverso le attività del TPV, si dovranno promuovere capacità/abilità e competenze che saranno successivamente valutate in termini di "saper fare e saper essere psicologo" e il cui raggiungimento non può prescindere dalla costruzione di un progetto formativo condiviso con il tirocinante.

Nella valutazione del percorso di TPV, il tutor dovrà tenere conto del livello di maturazione, competenza e consapevolezza raggiunte dal tirocinante al termine del percorso formativo e, in particolare, saranno oggetto di valutazione:

- le competenze psicologiche raggiunte;
- le conoscenze basate su evidenze scientifiche;
- le abilità specifiche necessarie per comprendere il funzionamento psicologico;
- le capacità comunicative, le corrette capacità di ragionamento critico e, più in generale, l'accrescimento delle capacità personali maggiormente associate alla professione. Al contempo saranno oggetto di valutazione la capacità di condurre, in linea con i principi etici e deontologici, la pratica della professione psicologica, favorendo la crescita degli standard qualitativi della comunità professionale.

A questi principi si ispira la griglia di valutazione presente all'interno del libretto. I Tutor dovranno avere la consapevolezza che tali tirocini, al pari delle altre attività professionalizzanti del Corso di Laurea, dovranno, allo stesso tempo, saper promuovere queste capacità negli Studenti che saranno successivamente valutati.

### ***Funzioni del Tutor e diverse fasi del TPV***

Il tutor facilita l'apprendimento del tirocinante svolgendo personalmente in sua presenza le attività che costituiscono l'oggetto della professione (art. 7 del Codice Deontologico). Successivamente, tali attività possono essere svolte in forma congiunta o parzialmente delegate al tirocinante sempre sotto costante supervisione, in funzione del livello di competenza da questi maturato nel corso del tirocinio. In fase di valutazione il Tutor è tenuto a rispettare esclusivamente i criteri della specifica competenza e preparazione (art. 19 del Codice Deontologico). In particolare:

- 1) Nella fase iniziale il tirocinante ha un ruolo di osservatore partecipante finalizzato all'acquisizione delle modalità di valutazione del funzionamento psicologico del singolo, della coppia, della famiglia, del gruppo o dell'organizzazione nei diversi ambiti di vita (casa, scuola, lavoro ecc.), contesti relazionali e in funzione delle differenti fasi del ciclo di vita (delle persone o delle organizzazioni). La valutazione si avvale della metodologia osservativa, delle tecniche del colloquio e dell'intervista, di strumenti psicodiagnostici (test e strumenti standardizzati).
- 2) Il tirocinante, sempre seguendo le attività del tutor, partecipa alla stesura analitica del bilancio di competenze, disabilità, bisogni e aspettative del singolo (o coppia, famiglia, gruppo, organizzazione) e dell'ambiente al fine di attivare e ottimizzare tutte le risorse esistenti intorno a situazioni problematiche o che necessitano di interventi di potenziamento.
- 3) A seguito dell'inquadramento del problema e dei contesti, il tirocinante partecipa, con la guida del tutor, alla progettazione dell'intervento e ne segue l'esecuzione e l'evoluzione in



collaborazione con altri professionisti della salute in funzione dei diversi ambiti e delle diverse fasi del ciclo evolutivo.

- 4) Il Tutor darà informazione al tirocinante sull'andamento stesso della frequenza, mettendo in evidenza soprattutto eventuali riscontri non positivi, in modo tale che il tirocinante possa migliorare nel periodo successivo. Il Tutor si incaricherà di formulare il giudizio finale di idoneità o di non idoneità, comunicando al tirocinante tale giudizio complessivo. In caso di non idoneità il tirocinante sarà tenuto a ripetere la frequenza del tirocinio o di parte di esso.





## Valutazione finale del candidato per il tirocinio pratico-valutativo

### *Tirocinante*

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ Matricola \_\_\_\_\_

### *Tutor*

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ N.Iscr.Albo \_\_\_\_\_

## Valutazione del candidato

Con la compilazione della seguente scheda si richiede al Tutor di valutare il grado di acquisizione delle competenze professionali di seguito elencate in funzione degli ambiti di intervento propri degli atti tipici e riservati della professione di Dottore in tecniche psicologiche rivolti alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità: diagnosi psicologica; prevenzione; abilitazione; riabilitazione e sostegno psicologico; attività di sperimentazione, ricerca, didattica.

Per una valutazione positiva utilizzare un punteggio sintetico in lettere con valori corrispondenti a: A (Eccellente); B (Ottimo); C (Buono); D (sufficiente).

Per una valutazione negativa utilizzare il punteggio sintetico indicato dalla lettera E (insufficiente).

Nel caso in cui l'attività svolta non abbia riguardato tutti gli ambiti di intervento sottoindicati, utilizzare la sigla N/A (non applicabile).



Competenze professionali	Diagnosi	Prevenzione	Abilitazione	Riabilitazione	Sostegno psicologico	Ricerca e didattica
Competenze professionali di base, relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia						
Competenze professionali di base relative alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita						
Competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica						
Competenze professionali di base relative alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed inter-gruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni						
L'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita						



UNIVERSITÀ TELEMATICA  
INTERNAZIONALE UNINETTUNO

### Valutazione finale per il tirocinio

IDONEO	NON IDONEO
--------	------------

Firma del Tutor: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_